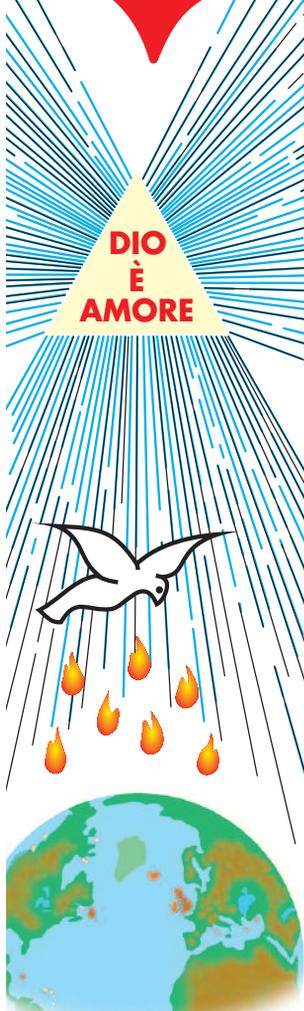


POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma
GENNAIO/FEBBRAIO 2017 Anno XXVII - n. 1/2



**VERGINE MARIA, SOSTIENI LA NOSTRA FEDE,
RAVVIVA LA NOSTRA SPERANZA E APRI I NOSTRI CUORI
ALLA GIOIA DELLO SPIRITO**

LA COLLABORATRICE DELLO SPIRITO SANTO

Mons. Attilio Borzi

La discesa dello Spirito Santo in Maria per cui nacque Gesù non è un fatto isolato, ma ha un prolungamento nel tempo.

“Dio Spirito Santo, essendo *sterile* in Dio cioè non producendo alcun'altra persona divina, è diventato fecondo per mezzo di Maria da lui presa in sposa. Con lei ed in lei e da lei ha prodotto il capolavoro che è un Dio fatto carne, e fino al termine del mondo, sempre, produrrà i predestinati ed i membri del corpo di quel capo adorabile” (*San Luigi Grignon di Montfort*).

Già Sant'Ireneo, luminare della Chiesa, che si può dire il primo, fra i Padri, a parlare della maternità spirituale di Maria, affermava: “Il Figlio di Dio si fece figlio dell'uomo aprendo puramente il puro seno che rigenera gli uomini per Iddio; la nuova generazione del Figlio di Dio, che proviene dalla Vergine, è generazione degli uomini”.

Per comprendere questa verità, cioè il mistero della nascita dei cristiani dallo Spirito Santo e da Maria occorre rifarsi alla dottrina del Corpo Mistico di Cristo.

Scriva San Pio X nella sua Enciclica *Ad diem illum*: “Gesù Cristo in quanto

Dio Uomo, ricevette come gli altri uomini un corpo fisico; in quanto Redentore della nostra stirpe, ebbe un corpo *spirituale* o, come si dice *mistico*, costituito da coloro che credono in Lui. - *Sebbene molti, formiamo un unico corpo in Cristo* - (Rm 12,5). La Vergine non ha concepito il Figlio eterno di Dio soltanto perché, assumendo in lei la natura umana, divenisse uomo; ma perché, mediante la natura ricevuta da lei, divenisse il Salvatore del mondo. Perciò l'Angelo disse ai pastori: - *Oggi vi è nato il Salvatore, che è Cristo, il Signore* - (Lc 2,11). Nello stesso grembo, dunque, della Madre castissima, Cristo assunse per sé la carne, e vi aggiunse pure il corpo *spirituale*, formato da tutti coloro che avrebbero creduto in lui. Si può dire, in tal modo, che Maria, portando in grembo il Salvatore, vi portava anche tutti coloro la cui vita era contenuta nella vita del Salvatore”.

“Tutti noi dunque che siamo uniti a Cristo e che, come dice l'Apostolo: - siamo membra del corpo di lui, della sua carne, delle sue ossa - (Ef 5,30), siamo usciti dal grembo di Maria come un corpo unito al capo. Per questo, in

senso spirituale e mistico, noi siamo chiamati figli di Maria, ed ella è Madre di noi tutti. Maria è pertanto, la Madre del Cristo totale, cioè del Cristo fisico e del Cristo mistico, - costituito dalla società di coloro che credono a Lui - .

Spiega Roberto Masi. "Come infatti la prima e fondamentale unione della divinità con la natura umana per formare il corpo *fisico* di Cristo avvenne in Maria per opera dello Spirito Santo, così la continuazione, l'estensione di questa unione degli uomini alla divinità per formare il corpo *mistico* di Cristo se-

gue la stessa legge, avviene cioè per opera dello Spirito Santo in Maria. La inseparabilità del capo dal suo corpo mistico fa sì che nel seno di Maria, essendosi formato il capo per opera dello Spirito di Dio, nello stesso modo si debba formare in Maria, per opera dello Spirito, anche il corpo mistico di Cristo".

Lo Spirito Santo, che ha trovato in Maria una collaboratrice perfetta per



questa ineffabile opera, di cui abbiamo parlato, continua ad agire attraverso lei e con il suo concorso per la santificazione delle anime, in modo particolare nell'azione sacramentale. Non c'è dubbio che pure la santificazione viene da tutte e tre le divine Persone. Tuttavia in quest'opera "lo Spirito Santo ha una missione corrispondente alla sua posizione personale nella Trinità. Infatti, come nella Trinità egli procede dall'amore divino

che unisce il Padre e il Figlio, così, nell'opera di salvazione (quindi anche di santificazione), egli è la persona attraverso la quale Dio offre il suo amore all'umanità" (J. Galot).

Anche in questa missione santificatrice Egli non agisce se non nell'unione e attraverso l'unione con la Beata Vergine. Maria è, dunque, cooperatrice dello Spirito Santo non solo nella nascita dei cristiani in Cristo, ma pure nella loro santificazione, che comincia nel Battesimo, in cui essi sono incorporati a Cristo e prosegue in tutte le altre fasi specie attraverso i sacramenti. Qual'è il fondamento teologico di questa realtà? Due fatti biblici: la santificazione di Giovanni Battista nel grembo materno di Elisabetta e la discesa dello Spirito Santo nel Cenacolo. Nel primo Elisabetta riconobbe subito il legame che intercorreva tra la presenza di Maria e la trasformazione operata, nello stesso tempo, dallo Spirito Santo in lei. Nel secondo fatto, cioè nella Pentecoste, appare ugualmente chiaro il modo di agire dello Spirito Santo del tutto conforme a quanto era avvenuto nell'Incarnazione.

"D'altronde - precisa Jean Galot - la Pentecoste aveva per scopo di rinnovare a vantaggio della comunità, l'Incarnazione e la Visitazione: si trattava di far incarnare il Cristo nella comunità, di trasmettere la sua presenza, il suo influsso vitale".

Anche questo nuovo mistero, quindi, lo Spirito Santo lo volle operare con il

concorso di Maria, e tale azione si prolunga nel tempo, lo esprime molto bene lo stesso Jean Galot in una preghiera alla Vergine:

"La Pentecoste non è un avvenimento isolato e transitorio, ma è l'inaugurazione di una nuova era nei rapporti tra Dio e gli uomini. Lo Spirito Santo non cessa di discendere nella Chiesa per trasformarla e la sua venuta segue ancora il modello della prima Pentecoste, ossia si vale ancora oggi della tua valida cooperazione. Dove tu sei assente lo Spirito non può agire come vorrebbe, poiché non può seguire la via fissata dalla sua sapienza. I piani divini non cambiamo. Non possiamo aspettarci che lo Spirito Santo modifichi in avvenire le condizioni per una sua efficace effusione nelle anime. Egli esige, ed esigerà sempre, la tua presenza per prolungare nelle anime l'Incarnazione, per rinnovare la Pentecoste. Tu sei la sua cooperatrice e tale resterai finché la Chiesa non abbia raggiunto la pienezza del suo sviluppo, fino alla fine del mondo. Ecco perché i cristiani che si sono allontanati da te e che credono cosa inutile esserti devoti, si separano nello stesso tempo dallo Spirito Santo. Credono di poter fare a meno di te e pretendono entrare in contatto con lo Spirito Santo da soli, senza intermediari. Dolorosa illusione! La legge dell'Incarnazione e della Pentecoste vale ancora: lo Spirito Santo esige il tuo concorso per operare tra gli uomini".

“SEMPRE CON LO SPIRITO SANTO”

Anniversario di P. David De Angelis - Fondatore -

Sono trascorsi ormai 20 anni dalla dipartita del nostro carissimo Fondatore. Il giorno 29 novembre 1996, proprio nella festa di tutti i santi dell'Ordine Serafico, P. David, entrava nella grande schiera delle anime elette a glorificare il Dio Amore, il Gesù buono come lui lo chiamava, e lo Spirito Santo, che tante volte aveva invocato, pregato e fatto conoscere in semplicità di cuore. Dal cielo ove ci guarda e prega per noi, possa egli in questo nuovo anno mandarci auspici di copiosi frutti sia nel campo spirituale che in quello temporale, per tutta l' "Opera dello Spirito Santo" e naturalmente per ciascuno di noi.

Vogliamo rileggere insieme un articolo da lui scritto, apparso sul foglietto mensile del 15 novembre 1990 intitolato:

“SEMPRE CON LO SPIRITO SANTO”

Carissimi Discepoli e Apostoli, ringraziamo sempre il Signore per averci dato il grandissimo dono dello Spirito Santo. Ma certamente non lo ringrazieremo abbastanza, perché non ne abbiamo una piena e perfetta conoscenza. L'enciclica sullo Spirito Santo di

Giovanni Paolo II, porta il titolo "Il Signore che dà la vita. Egli ci ha dato la vita e ci dà la vita. Cosa saremmo noi se non avessimo la vita? Quale vita? Quale corpo? Sì anche quella del corpo, perché tutto viene da Dio, Creatore Signore di tutte le cose, ma soprattutto quella dell'anima. L'anima fu creata da Dio ed ebbe insieme il grande dono dello Spirito Santo. Lo Spirito Santo arricchiva l'anima, spirito immortale, dell'amore e dell'amicizia di Dio. Conosciamo bene la disobbedienza dei nostri progenitori nel Paradiso terrestre, disobbedirono e furono cacciati dal Paradiso e così perdettero l'amicizia e l'amore di Dio. Da quel momento l'anima loro fu priva della grazia di Dio e quindi dello Spirito Santo. Essi agivano come capi responsabili di tutta l'umanità futura.

Noi avremmo goduto delle loro ricchezze spirituali se fossero rimasti fedeli a Dio. Peccarono perché volevano essere come Dio e rimasero privi della grazia di Dio. Tutti i loro discendenti subirono la stessa sorte, così fino alla venuta di Cristo.

Ecco il mistero di Cristo in mezzo agli uomini. Perché Gesù il Figlio di Dio si è fatto uomo? **Per poterci meritare lo Spirito Santo.** Noi non potevamo rima-



possiamo entrare nel Regno dei Cieli.

Questa veste candida Gesù ce l'ha potuta ridare dopo la sua risurrezione, quando apparve per la prima volta agli Apostoli nel Cenacolo dicendo, dopo aver alitato su di loro: ***“Ricevete lo Spirito Santo, a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete resteranno non rimessi”*** (Gv 20,23).

Il Battesimo è il momento solenne della nascita alla vita nuova soprannaturale: noi diveniamo figli di Dio perché riceviamo lo Spirito Santo. L'anima era senza vita soprannaturale, Dio amore entra in lei, la investe

nere così lontani da Dio, senza la sua grazia, senza il suo amore e cioè senza lo Spirito di Dio. Dio è venuto in terra per riprenderci e stringerci nel suo amore e darci la possibilità di poter vivere con Lui nell'eternità beata. Noi diciamo guardando il crocifisso, “è morto per noi!”. Si è morto veramente per noi, è morto per salvarci, ma la ***salvezza nostra sta nel ricevere il suo amore e cioè lo Spirito Santo***. Solo se siamo rivestiti, investiti dello Spirito Santo

tutta, ne prende il possesso pieno. L'anima ha una sua vita spirituale e immortale nell'intima comunione con lo Spirito Santo: ***“L'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato”*** (Rm 5,5). Ecco il mistero che noi dobbiamo penetrare e approfondire: Dio abita nei nostri cuori, nell'anima, cui dà la vita soprannaturale, vita di grazia nello Spirito Santo. Questa vita deve crescere, crescere sempre con la

nostra libera volontà, per tutto il tempo della vita terrena. È una vita d'amore nel Dio Amore fino alla fusione della nostra volontà con la volontà di Dio, e si realizza così la preghiera di Gesù insegnataci nel Padre Nostro: *"sia fatta la tua volontà"*.

Ecco allora la realtà delle due vite che sono in noi: **quella del corpo** che vive per la presenza dell'anima immortale e **quella dell'anima** che vive per la presenza **dello Spirito Santo**. Come il corpo unito all'anima vive la sua vita naturale e muore quando si distacca, così l'anima unita allo Spirito Santo vive nell'amore di Dio e muore alla vita soprannaturale quando è disunita per il peccato. Il nostro impegno è parallelo: se mettiamo tanto interesse per custodire la vita del corpo perché non dovremmo metterne almeno altrettanto per custodire la vita soprannaturale dell'anima? Ecco il fine della vita cristiana: **far vivere, far crescere, con tutte le forze, la vita di Dio Spirito Santo in noi, per vi-**

vere con il Dio Amore nell'eternità! Perciò non ci deve essere azione spirituale o materiale che non sia fatta in perfetta armonia con il Dio Amore che abita in noi. Solo così cresceremo nell'amore di Dio accumulando meriti su meriti per tutta la vita, meriti che ritroveremo in cielo trasformati in gioia e amore eterno. O Paradiso! O Paradiso! Così hanno fatto i Santi e così vogliamo fare anche noi. (P. David De Angelis)



DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome:

Cognome:.....

Indirizzo:

Città:

Codice Postale:

Telefono:.....

E-Mail:.....

Cell.:.....

Professione:

Data di nascita:

Firma:.....

Data:

Compilate la presente domanda e spedite in busta

a: Opera dello Spirito Santo

"POTENZA DIVINA D'AMORE"

Via Delle Piagge, 68, 00036 Palestrina (RM)

Oppure inviate via Fax: 069535262

IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
- Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»

- mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società

- favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
- costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.

Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.



OASI «AVE MARIA» CASA DI RIPOSO RESIDENZA PROTETTA

La «culla» dell'Opera dello Spirito Santo è oggi un buon modello di accoglienza per la terza età.

Via Leonessa, 3 - 60025 Loreto (AN)

Tel. 071 977281 Fax 071 7501358

E-mail: oasiavemaria@tiscali.it

www.oasiavemaria.it

**ORGANIZZATE CENACOLI DI PREGHIERA FAMILIARI, INTERFAMILIARI E PARROCCHIALI.
PROMUOVETE LA SANTA MESSA MENSILE VOTIVA DELLO SPIRITO SANTO
(MESSALE ROMANO PAG. 844) O IN ONORE DELLO SPIRITO SANTO.
PROMUOVETE LA NOVENA IN PREPARAZIONE ALLA FESTA DI PENTECOSTE.
VISITATE IL SITO: WWW.SPIRITOSANTO.ORG E PRENDETE VISIONE DELLO STATUTO.**

È QUESTO IL MOMENTO cinque per mille

Caro Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo ti ricordiamo che questo è il periodo nel quale puoi aiutarci ricordandoti di contribuire, senza nessun tuo aggravio economico, alla costruzione del Tempio facendoci assegnare dallo Stato il 5 x 1000 delle tue tasse. Per fare questo dovrai indicare nella tua dichiarazione dei redditi il seguente codice fiscale

93003660581

Il tuo contributo ed il tuo apostolato saranno ancora più preziosi se riuscirai ad estendere questo invito ai tuoi amici e conoscenti coinvolgendoli nel tuo entusiasmo e nella tua gioia di glorificare anche attraverso la costruzione del Tempio lo Spirito Santo Datore di vita e Consolatore perfetto

Conto bancario:

IBAN IT61 P 08716 39320000001091411

Intestato a Associazione Potenza Divina d'Amore
Banca di Credito Cooperativo di Palestrina
(Ricordatevi di accludere i vostri dati,
altrimenti l'offerta sarà anonima)

Conto Corrente Postale (accluso)

n. 8734266 intestato a:

**Potenza Divina d'Amore
Associazione Pubblica Laicale**



Ringraziamo di tutto cuore voi tutti che ci sostenete sia con le vostre offerte, sia con le vostre preghiere che con il vostro apostolato a gloria dello Spirito Santo. Il Signore vi ricambi con ogni benedizione e consolazione.

www.spiritosanto.org



Loreto, 25 marzo

HIC VERBUM CARO FACTUM EST:

(Qui il Verbo si è fatto carne)

Mistero di silenzio sacro tra la creatura e il Creatore

di Mario Busca

Le scuole, come in genere tutti gli altri uffici pubblici non sono chiusi, i cantieri e le fabbriche di ogni genere sono assorti in febbrili ed affannosi lavori, le chiese, come accade troppo spesso, semivuote e nei calendari quasi nessuna scrittura in grassetto o nessuna stampa in inchiostro rosso evidenziano la data del 25 marzo.

Tutto, oggi come allora, sembra scorrere tra l'indifferenza del mondo! Ancora ignoriamo (o viviamo come se ignorassimo) che nel silenzio della casa di Nazareth, tra i muri austeri conservati e venerati nel Santuario mariano di Loreto, si è compiuto e sempre liturgicamente si compie il Mistero dei Misteri, l'Eterno che, «*nel poema amoroso del bacio infinito dello Spirito Santo*» e grazie al "Si" di Maria, si manifesta nel tempo attraverso la realtà storica di Cristo Gesù, «*l'Emmanuele, Dio con noi, che nasce in una mangiatoia, morirà su una croce e rimarrà nella bianca Ostia durante tutti i tempi mediante il Sacrificio dell'Altare per darsi ad ognuno di noi come Pane di Vita ed in attesa amorosa nel Sacramento dell'Eucaristia, manifestazione splendente del suo amore infinito che ha bisogno di stare con coloro che ama finché dureranno i secoli*».

Qui, si è incarnato per opera dello Spirito Santo

Appuntamento per tutti a Loreto, nel Santuario della Santa Casa, il giorno dell'**An-nunciamento, sabato 25 marzo 2017 ore 11.00** per la seconda Giornata di Spiritualità e di festa dell'Opera dello Spirito Santo.

Per informazioni contattare il vice-presidente dell'Associazione "Potenza Divina d'Amore"
Antonio Cacciottolo tel. 3394739099

Ecco, è assolutamente necessario che, come cristiani, ci immergiamo nel mistero della notte di Nazareth (prima ancora che nella notte di Betlemme e nell'ora media del Calvario) per contemplare, nel mistero dell'An-nunciamento e dell'Incarnazione, l'Opera potente dello Spirito Santo, dell'Amore di Dio. Non saremo mai cristiani se non sapremo anche noi ripetere, insieme a Maria, il suo "Si" verginale. **L'Incarnazione è l'essenza del cristianesimo**, con essa Dio non ci vuole far sapere della sua esistenza ma ci vuole dire che è con noi, che agisce nella storia, nella nostra storia. Dobbiamo allora capire che l'Incarnazione è la festa delle feste, il momento sublime della Storia e dell'Eternità; che è nostro dovere viverla e farla vivere con

il massimo dell'intensità, a livello individuale ma anche a livello sociale. Vorremmo vedere le scuole e gli uffici chiusi ed il popolo di Dio, reso il più possibile libero da impegni lavorativi, partecipare alla Santa Messa ed alle sacre funzioni religiose per rivivere liturgicamente questo grande evento: *«mistero di sacro silenzio tra la creatura e il Creatore»*. E questo dovere non ci appartiene soltanto in quanto cristiani, ma in modo particolare in quanto **Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo**, perché **l'Incarnazione è l'Opera dello Spirito Santo**. Di fronte a questo mistero, nella recita del Credo, durante la Santa Messa, chiniamo la testa per evidenziarne la grandezza, l'eccellenza, la sublimità assoluta. La Pentecoste, in fondo, non fa che ripetere la stessa cosa, è anch'essa una sorta di "Incarnazione": in quel giorno nel seno della Chiesa e in tutt'uno con essa, e sempre per Opera dello Spirito Santo, prende forma storica il Corpo Mistico di Cristo. Nell'Incarnazione ha preso consistenza di "carne" il Corpo reale di Gesù Cristo. E quindi, verosimilmente, **insieme alla Pentecoste l'Incarnazione è la festa dello Spirito Santo**; la festa della Sua gioia infinita al "Sì" verginale di Maria.

Un "Sì" che amplifica ulteriormente la verginità di Maria e sul quale proprio in questa circostanza dobbiamo meditare in modo particolare *«perché la sua medesima Maternità divina, per il frutto della sua fecondità la rese ancora più Vergine, per il fatto di essere questo Frutto la Verginità Infinita incarnata in Parola esplicativa agli uomini, di infinita santità virginea. Per cui Maria, quanto più Vergine, tanto più Madre, e quanto più Madre, tanto più Vergine; giacché Ella è un grido in tutto il suo essere di: "solo Dio!", avvolta, saturata, penetrata e possedu-*

ta solo, esclusivamente solo!, dall'Essere Infinito, in possesso totale ed assoluto».

E sì, proprio la verginità, come totale preservazione di sé per Dio, può rendere fecondo in noi il soffio *«tubante»* dello Spirito Santo.

Queste verità, dell'Incarnazione e della Verginità di Maria, fondamentali per la Chiesa e per la nostra Associazione le vogliamo testimoniare con il **pellegrinaggio previsto per il 25 marzo 2017 alla Santa Casa di Loreto**. È assolutamente importante che, tutti coloro che conoscono e amano la nostra Opera, che condividono con noi la necessità di un culto più ardente allo Spirito Santo e le riflessioni appena svolte sullo straordinario significato del mistero (ma anche della festa, perché festa è) dell'Annunciazione e dell'Incarnazione, partecipino al pellegrinaggio a Loreto, perché proprio a Loreto in quella Santa Casa tale mistero è contemplato e venerato in modo privilegiato: **«Hic Verbum caro factum est»**.

Da Loreto deve partire la luce di un Culto più ardente e pratico allo Spirito Santo che dovrà irradiare il mondo; e noi a Loreto dobbiamo andare per dare avvio a questo rinnovato e rinvigorito culto perché, dice Gesù a madre Carolina, «il motivo per il quale io desidero che questo Culto abbia inizio a Loreto si è perché **in quel santo luogo** vi è pure molto onorata la mia SS.ma Madre ... Ed essendo essa la Sposa dello Spirito santo, è ben giusto, che Lui pure, **prima che in ogni altro luogo, venga quivi onorato e glorificato»**.

N.B. - Le citazioni in corsivo sono di Madre Trinidad de la Santa Madre Iglesia stralciate dal tema "Mistero di inedita tenerezza" riportato nell'opuscolo n.° 9 di "Luce nella notte".

I LAVORI DEL TEMPIO E LA GENEROSITÀ DELLA CITTÀ DI MESSINA

di Mario Busca

Carissimi Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo, come vi avevo promesso eccomi ad aggiornarvi sull'andamento dei lavori del Tempio allo Spirito Santo. Essi procedono secondo le previsioni che vi avevo comunicato nei precedenti numeri ed è stata completata la posa in opera delle armature in acciaio di uno degli ultimi tre settori della grande platea di fondazione ed abbiamo, da qualche giorno, iniziato anche quelli di posa in opera del penultimo settore; non disperiamo, poi, di poter completare, nel corso del corrente anno, se lo Spirito del Signore asseconderà questo proposito, la posa in opera delle armature (i ferri) dell'intera platea.

Ma c'è anche una novità importante. Ri-

cordate che in uno dei precedenti articoli avevamo lanciato, sullo spunto di un'idea che era emersa nel corso di un convegno a Messina, una specie di campagna promozionale, invitando i nostri associati, o meglio ancora, i vari cenacoli, ad *adottare* - finanziandola - una delle sette colonne che costituiranno il perimetro dell'area dell'altare della Cripta e ad abbinare ad ogni colonna l'invocazione per un dono dello Spirito Santo?

Ebbene Messina rispose immediatamente, attraverso un'associata, che volle subito finanziare una colonna, lo stesso giorno della proposta. E lo stesso giorno, anche la responsabile del gruppo di Messina promosse questa stessa richiesta al-

l'interno del cenacolo ricevendo l'adesione di tutti i suoi membri e così è stata subito finanziata anche la seconda colonna. **Ma nel giro di pochi giorni la città di Messina proponeva ancora la sua generosità e con l'invio di due successivi contributi ha, di fatto, finanziato tutte le prime sette colonne della Cripta del**



Tempio dello Spirito Santo!

E se nel novero della generosità della città aggiungiamo anche la donazione, da parte della defunta sig.ra Brunilde Vittoria Cordiano (che invito i nostri associati a ricordare nelle preghiere), di una casa posseduta a Messina allora c'è da dire che una gran parte dei lavori eseguiti nel 2016 e tutte le



sette colonne che sono oggi in corso e delle quali nel prossimo bollettino speriamo di allegare la foto, sono il frutto della devozione che questa città nutre verso la Terza Persona della Santissima Trinità: lo Spirito Santo di cui Gesù, nei messaggi a madre Carolina dice di volerci mostrare le meraviglie: *«...e tu non sarai che un misero strumento, del quale intendo servirmi per mostrare al mondo le meraviglie dello Spirito Santo, amore sostanziale che unisce in una beatitudine eterna il Padre con il Figlio»* (18.11.1965). Ecco, ognuno di noi con le sue preghiere prima e con la sua generosità poi, quando e nella misura che può, opera perché vengano rese manifeste le meraviglie dello Spirito Santo. Ma ricordiamoci sempre che esiste una possibilità di **essere generosi a costo zero**, ed è quella di inserire, e di far inserire ai nostri amici, nelle rispettive *dichiarazioni dei redditi* i seguenti dati per la destinazione del 5 per mille: **Associazione Pubblica Laicale Potenza Divina d'Amore cod. fisc. n. 93002540586**.

Le opere da eseguire sono ancora tante ed i costi enormi, ma speriamo che, come già per le prime sette colonne, subito si apra-

no nuove generose offerte per tutte le altre strutture verticali della Cripta, cominciando dai prossimi quattordici grandi pilastri (sette coppie da due pilastri) che sorreggeranno i petali della parte superiore del Tempio dello Spirito Santo.

Chiedo scusa, infine, a nome dell'associazione che rappresento, se in questo articolo mi sono permesso di fare qualche nome non sottolineando così quel numero sterminato di grandi e piccoli donatori ed operatori, a partire dalla prima grande donatrice, la prof.ssa Paola Mezzabotta che permise l'acquisto dell'area di Loreto, e dal primo Presidente dell'Associazione, dott. Mario Bovara, che raccogliendo con vero spirito profetico il messaggio che il nostro fondatore aveva appena iniziato a diffondere ed intervenendo in modo cospicuo con i propri mezzi finanziari, hanno permesso la nascita dell'Opera dello Spirito Santo e di tutte le sue realtà associative che con sede a Palestrina ne costituiscono, oggi, gli organi operativi nonché l'avvio della costruzione del Tempio dello Spirito Santo affinché venga donata dallo stesso Spirito Santo «luce e grazia a tutti coloro che lo visiteranno».



Ricordiamo la nostra cara Rita del Cenacolo di preghiera di Gela scomparsa prematuramente. Qui la vediamo nel giorno felice della Pentecoste scorsa



Maria Scott (Inghilterra) nel giorno del suo 92 compleanno. Auguri santi!



Incontro di preghiera e catechesi avvenuto a Torino



Chiesa S. Nicola di Bari NA Cenacolo di Carmela

POTENZA DIVINA D'AMORE

Mensile dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale "Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)

Tel. 069535262 - e-mail: mail@spiritosanto.org

Web: www.spiritosanto.org

Direttore Responsabile: S.E. Mons. Domenico Sigalini

Redazione: **Mario Busca, p. Basito del Suo mistero pasquale,**

p. Benedetto Maria Assunta in Cielo,

sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo,

Antonio Montuoro, Cristiana Chiapparelli,

Alessandra Chiapparelli, Chiara Busca

Stampa: ABILGRAPH S.r.l. - Roma

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1 comma 1 DCB - Roma

Anno XXVII - n.1/2 (n. 388) GENNAIO/FEBBRAIO 2017

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.